

Una storia di insaccati e di spie

Adesso e' tutto chiaro!!! Avevamo la verita' sotto il naso e non abbiamo sentito la puzza. E' sempre piu' evidente che il responsabile del caso Litinenko e' l'italico 007 reggiano, gia' sospettato di appartenere a forse di intelligenze straniere. Il suo nome e' Prodi, Romano Prodi, pericolosissimo agente in Italia del KGB capace di mille trasformismi, impossibile da identificare, alcuni dicono di averlo riconosciuto travestito da mortadella, altri da bresaola e perfino da culatello, anche io credo d averlo riconosciuto a Mosca travestito da kolbassa ([\[url=http://en.wikipedia.org/wiki/Kolbassa\]](http://en.wikipedia.org/wiki/Kolbassa)<http://en.wikipedia.org/wiki/Kolbassa>[\[url\]](http://en.wikipedia.org/wiki/Kolbassa)). In questa fosca storia di spie e scandali internazionali all'improvviso arriva il colpo di scena, sarebbe tutta una lasagna-spy-story. Ma torniamo ai fatti, abbiamo creduto per giorni che la vittima destinata fosse il povero Litinenko, e questo ci ha all'ontanato tutti dalla verita', solo oggi si e' saputo che Scaramella non e' stato contaminato ma come ci ha spiegato Guzzanti e' stato avvelenato, ed e' stato avvelenato per il lavoro che aveva condotto con Litinenko in questi ultimi anni, riportando prepotentemente la commissione Mitrokhin e tutto quello che gli gira in torno come unico movente possibile. Sotto questa nuova illuminante dichiarazione di Guzzanti tutto all'improvviso ci appare chiaro, non era il povero Litinenko la vittima dello spietato Romano, bensì proprio lui il consulente totale globale Scaramella, l'uomo che per competenze e titoli il mondo intero ci invidia, Litinenko ha solo pagato per le sue ambigue frequentazioni. Molti si chiederanno come e' possibile che il Litinenko non essendo la vittima predestinata ha assunto una dose molto maggiore polonio 210, visto l'acume e la scaltrezza di Romano non dovrebbe sorprende, per deviare le indagini come e' accaduto per giorni, per un banale imprevisto, ma andiamo con ordine. E' facile supporre che la stesura del piano e' cominciata subito dopo l'istituzione della commissione parlamentare Mitrokhin, Romano si rende subito conto che uomini del calibro di Scaramella e Guzzanti verranno presto a conoscenza della verita', scopriranno la sua appartenenza al KGB e l'esistenza della rete spionistica di cui lui e' a capo in Italia. Data la sua proverbiale meticolosita' studia il piano per anni affinche' nulla sia lasciato al caso, poi questo novembre, dopo la festa dei morti, ispirato dalla prima di Casino Royale decide di agire, si reca a Londra dove i suoi colleghi del KGB lo hanno informato che Scaramella incontrera' a breve Litinenko, dopo un accurato sopralluogo identifica i possibili siti dell'incontro e si reca a Mosca a prelevare il veleno. Come possiamo affermare con sicurezza che si e' recato a Mosca, se sicuramente aveva documenti falsi ed era travestito da prosciutto cotto nascosto dentro la dispensa della British Airways, perche' se ricordate gli aerei con contaminazione da polonio 210 della British sono ben 3. Come gia' spiegato con il primo volo Londra Mosca, Romano va a Mosca e li' incontra i suoi vecchi commilitoni del KGB, spiega la situazione e gli rimediano il polonio 210. Con la pozione radiottiva torna a Londra, ma gia' all'aeroporto si ricorda di non aver chiesto agli espeti del KGB come deve usare la mortale polverina, non si perde d'animo e riparte con il primo volo della British per Mosca, c'e' chi giura di averlo riconosciuto in quel volo travestito da broccetto di Bruxelles , ma e' poco credibile, aveva gia' usato questo travestimento in passato e rischiava di bruciarsi. Ricevute a Mosca finalmente le istruzioni per l'uso del polonio ritorna a Londra. Il terzo aereo della British lo contamina quando a cose fatte non sa come disfarsi del contenitore del polonio 210, e decide di riportarlo a Mosca al KGB che provvederanno all'occultamento nella zona di Cernobil. Geniale, semplicemente geniale, il contenitore poteva lasiare una tracia radotiva che portava dirito fino a lui . E questo spigherebbe anche l'interesse di scotland yard per un aereo della compagnia Russa Transaereo, questo aereo sembra faccia scalo in Ucraina. Ma vediamo la fase cruciale nel dettaglio, tornato a Londra coordina il gruppo Inglese del KGB in uno delle piu' spettacolari azioni di monitoraggio ambientale mai attuate, tutti i telefoni fissi e mobili dell'isola sono controllati 24 ore su 24, le parole chiave sono Guzzanti, Pisano Scanio, tutti gli insaccati (mortadella, bresaola, ecc..), melanzana alla parmigiana e birra e salsicce. Ed e' proprio

attaverso queste chiavi che riescono a intercettare la telefonata fra Scaramella e Litinenko dove si davano appuntamento al sushi bar di Piccadilly Circus. Romano riesce ad entrare al sushi bar travestito da pesce palla, portato dentro la cucina dallo stesso cuoco del bar nella borsa della spesa fatta al mercato. Qui aspetta l'incontro dei due, appena dal tavolo arriva la prima ordinazione un sushi appunto, Romano ci sparge abbondantemente la micidiale polverina, il caso gli ha girato contro, il sushi lo mangia Litinenko, uno come Romano non sbaglia due volte, al successivo ordine di acqua minerale versa nel bicchiere quanto rimastogli del polonio 210, non molto ma sufficiente. Il resto e' cronaca corrente. Vi chiederete come mai la scelta a Mosca sia caduta su una sostanza cosi' insolita come il polonio 210, per rispondere a questa domanda ho fatto delle indagini, sono riuscito ad avere delle indiscrezioni dal generale Yuri Felshtinsky il quale mi ha confidato, per 50 euro, che la scelta per il polonio 210 e' stata fatta a Mosca direttamente dall'ex n.1 del KGB Vladimir.

Vladimir conosce Romano fin dal 1978 anno in cui, durante il rapimento Moro, venne arruolato nel KGB (vedi risultati commissione Mitrokhin), e sapeva che soltanto con una arma di distruzione di massa a largo raggio Romano sarebbe forse riuscito a compiere l'impresa.

Le prove? Basta fare l'analisi delle urine a Romano, oltre a normali tracce di pistacchio troveremo anche il coglione 210.

Ora vi chiederete come ho fatto... elementare Watson, ho fatto una seduta spiritica e per ben 10 volte il piattino ha formato il nome m.o.r.t.a.d.e.l.l.a

Scritto da Dzerzhinsky su www.terzoocchio.org